

ITALMODEL FERROVIE

rivista mensile interamente dedicata alle ferrovie reali ed in miniatura

Lit. 1.600 SPED. IN ABB. POST. GR. III/70.

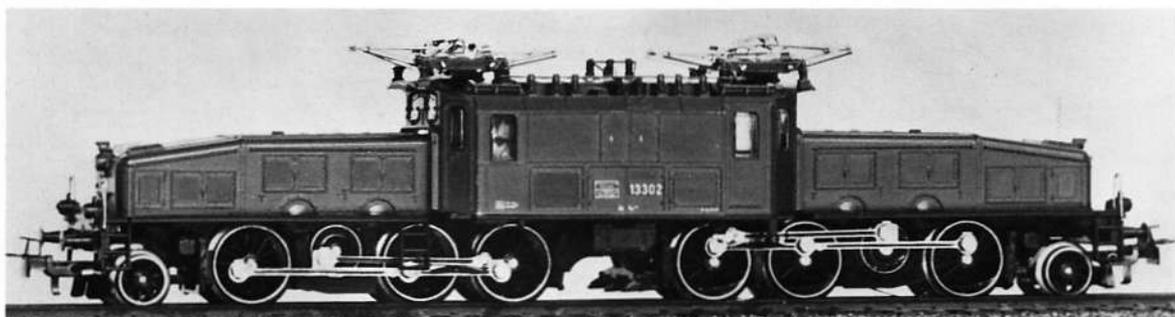
Novembre 1976 198





MÄRKLIN HO

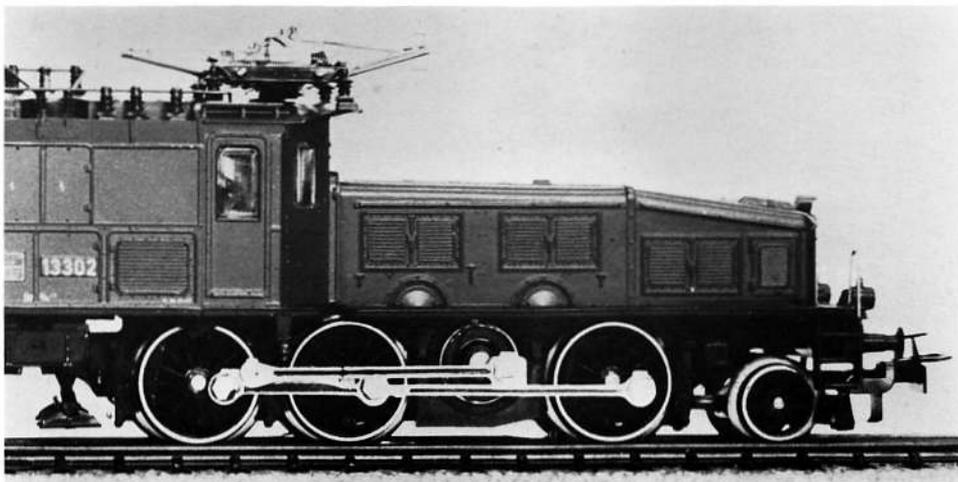
IL NUOVO "COCCODRILLO" FFS



Fra i pochi locomotori elettrici che, al pari delle locomotive a vapore, hanno saputo colpire fortemente la fantasia di esperti e profani di cose ferroviarie, un posto di tutto rilievo spetta ai locomotori Be6/8 e Ce6/8 delle Ferrovie Federali Svizzere, comunemente quanto efficacemente denominati "coccodrilli". Bielle e assi ciechi, ruote numerose e lunghi avancorpi articolati: queste loco-

motive hanno veramente tutte le caratteristiche per colpire la fantasia e suscitare il massimo interesse. La Märklin, da innumerevoli anni, ha fatto del "coccodrillo" uno dei modelli di punta del suo assortimento e oggi lo ripresenta completamente rinnovato, anche in versione per funzionamento a corrente continua con sistema a due rotaie.

Il modello proposto riproduce il Be6/8 III



Particolari di uno degli avancorpi

Il model
con vista
rizzazio

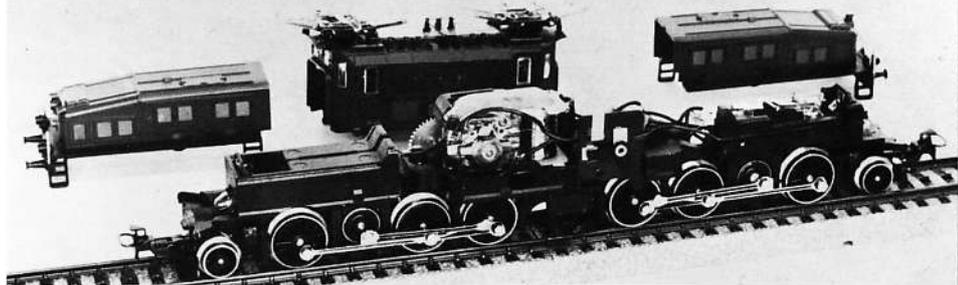
13302, a
(13301-
prototipo
CV può s
Fino all'a
più poten
vano ved
ci; tanto
era il ver
colo num
presso le

Il m
l'altezza
la realiz
anche i r
preceden
incompar
un'esecuz
alla sostit
altra in
ingranagg
vecchio m
con ceppi
coli spazi
nali mod
tamente
Non si p
menti ap
no per tu
gamento
il rifacim
satta e c
sostituzio
dard attu
tografi, è
ravigliosa
va qualco
funziona
ciato.

Sot

Vista della
riore: si
ticolari rip

Il modello smontato con vista della motorizzazione



13302, appartenente alla serie di 18 locomotive (13301÷13318) costruita negli anni 1926-27. Il prototipo pesa 131 t e con una potenza di 2460 CV può sviluppare la velocità massima di 75 km/h. Fino all'avvento delle Ae6/6 e, oggi, delle ancora più potenti Re6/6, macchine come questa si potevano vedere in testa a tutti i più pesanti treni merci; tanto che il "coccodrillo", nei suoi anni verdi, era il vero re del Gottardo. Ancora oggi, pur in piccolo numero, unità come questa prestano servizio presso le FFS.

Il modello ora prodotto dalla Märklin è all'altezza della grande macchina che ne ha ispirato la realizzazione e potrà agevolmente soddisfare anche i modellisti più esigenti. A differenza del precedente modello, questo presenta un numero incomparabilmente maggiore di particolari e un'esecuzione molto più raffinata, dovuta anche alla sostituzione della carrozzeria metallica con altra in plastica. Scomparsi quegli antiestetici ingranaggi che si vedevano fra ruota e ruota nel vecchio modello, il telaio è stato anch'esso rifinito con ceppi per i freni, carter per gli assi ciechi, piccoli spazzaneve davanti al primo asse portante e fanali modellistici. Le iscrizioni sono state completamente rifatte e appaiono ora esatte e leggibili. Non si possono però qui elencare tutti i miglioramenti apportati rispetto al vecchio modello: bastino per tutti il più esatto e meno antiestetico collegamento fra cabina e avancorpi articolati, nonché il rifacimento completo del tetto, con una più esatta e completa disposizione degli isolatori e con sostituzione dei vecchi pantografi con quelli standard attuali della Märklin. In realtà, quella dei pantografi, è forse la sola nota stonata in questa meravigliosa locomotiva: un simile modello necessitava qualcosa di più di un pantografo semplicemente funzionale, per di più nichelato invece che verniciato.

Sotto un profilo tecnico, la novità maggiore

Vista della parte superiore: si notino i particolari riportati

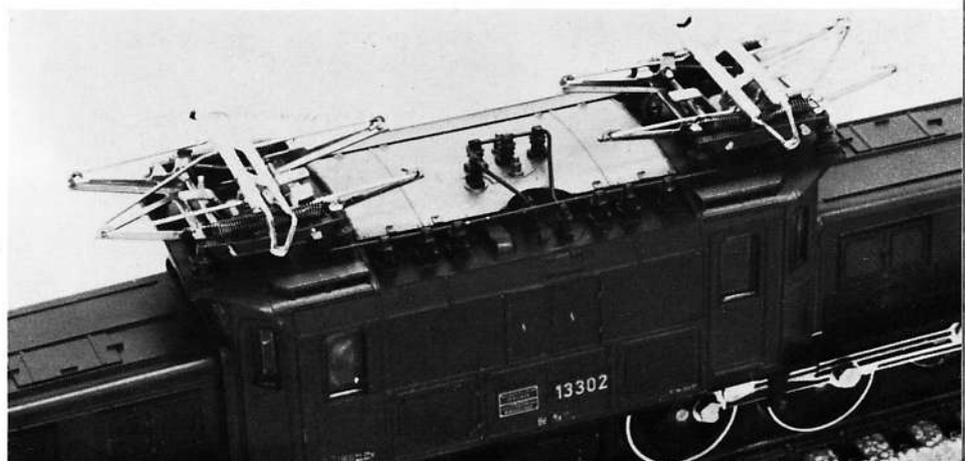


TABELLA MISURE COMPARATE

(misure in mm)	reale	1:87	modello
Lunghezza	20.060	230	228
Diametro ruote motrici	1.350	15	15
Interasse 1-2	1.950	22	23
Interasse 2-3	3.100	36	36
Interasse 3-4	1.600	18	19
Passo	17.000	195	195
Altezza dal p.d.f.	3.810	44	44
Interasse pantografi	5.500	63	63

Scala media adottata: 1:87

consiste nella motorizzazione di un solo gruppo motore (nel vecchio modello entrambi i gruppi di assi accoppiati erano motori), ma questo non ha comportato uno scadimento delle qualità di funzionamento, disponendo anzi il vecchio locomotore di una potenza eccessiva rispetto al normale fabbisogno. Grazie anche alle quattro ruote con cerchiatura di aderenza, il nuovo "coccodrillo" ha trainato su una rampa in salita del 4% con andamento vario un merci di 50 assi del peso approssimato di 1500g, senza richiedere mai un'apertura della manopola del trasformatore pari o superiore alla metà dell'energia erogabile. L'iscrizione del lungo locomotore nelle pur strette curve tipiche del sistema Märklin è risultata dolce e priva di difficoltà, come pure il suo adattamento in velocità alle ineguaglianze del binario, per cui si può dire che docilità e potenza sono le caratteristiche di questa locomotiva, che può senz'altro essere considerata un fiore all'occhiello della rinomata Ditta costruttrice.